

## **DISCIPLINARE TECNICO ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO (valido anche per interventi urgenti)**

1. La data di inizio lavori deve essere comunicata per iscritto preventivamente al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune. La mancata comunicazione scritta comporta l'interruzione immediata dei lavori e la sanzione pari a 742,00 euro e fatti salvi tutti i provvedimenti previsti dalla normativa in vigore;
2. Lo scavo deve essere a sezione obbligata e della lunghezza minima sufficiente per il lavoro, il manto deve essere tagliato precedentemente con mezzi meccanici dotati di sega diamantata, ed il taglio deve essere uniforme per tutta la lunghezza. Non è ammessa nessun'altra rottura di manto provocata, ad esempio, da zanne di macchine operatrici o altro, essendo tenuta la ditta ad operare con tutte le cautele per evitare frammenti degli scavi.
3. I lavori dovranno essere iniziati e condotti a termine senza interruzioni.
4. I riempimenti del sottofondo stradale, nella porzione finale in prossimità del piano stradale, devono essere eseguiti esclusivamente con:
  - Conglomerato cementizio tipo "magrone" o con malta specifica per riempimenti di scavi stradali, autolivellante, fino al raggiungimento della quota iniziale del manto stradale;
  - stesura di binder chiuso, pezzatura 0/20 mm di spessore medio compreso di cm 7/10, a ripresa del manto stradale sopra lo scavo;
  - lo scavo eseguito su strade asfaltate o su marciapiedi, adeguatamente protetto, non potrà essere riaperto al traffico veicolare e pedonale, senza aver ripristinato rispettivamente, lo strato di binder o le mattonelle di ogni tipo e consistenza (pietrini di cemento, betonelle, autobloccanti ecc), oppure conglomerato cementizio lisciato, *se precedentemente presenti*. Tale inadempienza sarà sanzionata ai sensi dell'art.21 commi 2 - 4 del Nuovo Codice della Strada con ammenda pari a € 742,00.
  - L'eventuale avvallamento provocato dal transito dovrà essere tempestivamente ripreso, al fine di evitare danni e pericoli alla pubblica incolumità.
  - Quando lo scavo sarà assestato in un tempo massimo di 25 giorni consecutivi, dovrà essere completato, previa scarifica delle porzioni adiacenti lo scavo stesso, con manto di chiusura in conglomerato bituminoso fine (tappeto di usura) con inerti di pezzatura 0/10 mm, compresso, con uno spessore medio di 3 cm, steso con macchina vibrofinitrice previa mano di attacco con emulsione bituminosa al 55% in ragione di 1.00 Kg/mq e cilindrato con rullo vibrante da 5t. per una larghezza metri tre (1,5 ml + 1,5 ml), rispetto all'asse dello scavo se effettuato in trincea a sezione costante oppure, di 1 metro oltre il bordo dello scavo e di conseguenza del binder steso nella fase di prima chiusura, se di sezioni diverse. In ogni modo le superfici stradali dovranno ritornare nelle stesse condizioni in cui erano prima dell'inizio dei lavori. Il mancato ripristino con tappeto di usura dopo 25 giorni consecutivi di cui sopra, sarà sanzionato ai sensi dell'art.21 commi 2-4 del Nuovo Codice della Strada con ammenda pari a € 742,00 oltre le spese di ripristino.
  - Dopo la stesura del tappeto di usura e/o ad intervento concluso, cioè dopo 25 giorni consecutivi di cui sopra, **dovrà essere comunicata al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune.**
  - Nelle zone a verde il ripristino superficiale sarà con riporto di materiale vegetale privo di sostanze organiche o reattive e dannose.
5. Ogni eventuale altra opera pubblica manomessa dovrà essere ripristinata subito e a perfetta regola d'arte, compreso i ripristini della segnaletica orizzontale e verticale.
6. I materiali di risulta non dovranno essere abbandonati sul posto ma allontanati tempestivamente.
7. I lavori suddetti debbono essere eseguiti adottando tutte le cautele possibili atte ad evitare incidenti o danni a persone o cose o comunque pericolo per la pubblica incolumità, dei quali Codesta Ditta sarebbe la sola unica responsabile.
8. Prima di iniziare i lavori, deve accertarsi se nel tratto dove debbono essere eseguiti i lavori medesimi si trovino altri servizi pubblici in modo da garantire l'integrità degli stessi.

- 9.** Nessun manufatto (marginetta, quadro o simili) dovrà essere eretto al di sopra della sede stradale o del marciapiede.
- 10.** Installazione di idonea segnaletica prevista dal codice della strada.
- 11.** L'esecutore dei lavori si dovrà premunire di autorizzazione in sanatoria, all'occupazione di suolo pubblico, dove necessaria.
- 12.** Durante e al termine dei lavori sarà effettuato un sopralluogo dal personale del Servizio Tecnico del Comune e il mancato rispetto anche di una sola prescrizione autorizza questo Comune, all'interruzione dei lavori stessi.
- 13.** Eventuali assestamenti, cedimenti, ragnatelature o qualsiasi altro inconveniente verificatesi nell'arco di un anno dall'intervento effettuato devono essere comunque ripristinate dalla ditta stessa che ha effettuato il primo lavoro.